

Diocesi di Vicenza – Ufficio Stampa

Via Albereria 28 - 36050 Lisiera VI – Tel 0444.356065

E-Mail: stampa@vicenza.chiesacattolica.it Sito web: www.vicenza.chiesacattolica.it

COMUNICATO STAMPA (24/2020 – 30 marzo 2020)

Indicazioni per la Settimana Santa nella Diocesi di Vicenza

Alla luce delle disposizioni della Santa Sede (Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei Sacramenti), degli Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, nonché delle indicazioni delle Autorità civili, il Vescovo di Vicenza mons. Beniamino Pizziol ha inviato oggi martedì 30 marzo una lettera a tutti i preti e i fedeli della Diocesi contenente le indicazioni per vivere la Settimana Santa con impegno e generosità, nonostante le pesanti limitazioni a cui l'attuale situazione di emergenza sanitaria ci obbliga. Dopo una premessa in cui il Vescovo richiama il valore della famiglia come "piccola chiesa domestica" e ricorda l'episodio evangelico della risurrezione di Lazzaro, la Lettera fornisce una serie di indicazioni concrete per preparare con cura e vivere con intensità i giorni della Settimana Santa (quest'anno dal 5 al 12 aprile).

Ai fedeli il Vescovo rivolge alcuni suggerimenti che vanno dalla proposta di allestire in casa uno spazio stabile dedicato alla preghiera, all'invito a seguire per radio o televisione tutte le celebrazioni della Settimana Santa; dal dedicare spazio ad una preghiera personale che si apra al ricordo delle persone sofferenti e a quelle che si stanno spendendo per la nostra salute, al compiere qualche gesto di carità come una telefonata a chi è anziano e solo o una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione a cui rischia di mancare ora anche il necessario per vivere.

Il Vescovo celebrerà i riti della Settimana Santa nel Santuario di Monte Berico secondo il calendario allegato. Tutte le celebrazioni saranno trasmesse in diretta da Radio Oreb e da Telechiara.

Ai preti la Diocesi ricorda – con una Nota del Vicario generale e dal Cancelliere - la possibilità di celebrare il Triduo Pasquale nelle proprie chiese parrocchiali, a patto che vengano rispettate tutte le norme di sicurezza sanitaria (così come precisate in una recente Nota del Ministero dell'Interno) e quelle di natura liturgica. Le celebrazioni dovranno avvenire a porte chiuse e senza concorso di popolo; potrà essere ammesso un numero ristrettissimo di ministri (il Ministero indica possibile la presenza, oltre che dei sacerdoti, quella di un lettore, un cantore e un organista) che dovranno attenersi strettamente alle norme di natura sanitaria vigenti e dovranno essere svolte in modo dignitoso secondo il decoro che questi giorni santi richiedono. Qualora non fosse possibile garantire tutte queste condizioni, la Diocesi invita i sacerdoti alla sospensione delle celebrazioni del giovedì e venerdì santo e della grande veglia pasquale, dedicandosi invece alla preghiera personale e unendosi attraverso i media alle celebrazioni presiedute dal Vescovo a Monte Berico o dal Papa a Roma. Alcune indicazioni vengono fornite anche riguardo alle dirette in streaming delle celebrazioni sui social, opportune, se ben curate, nella Domenica delle Palme e nella Domenica di Pasqua.

I preti infine, dovranno attendere per rinnovare le loro promesse sacerdotali: la Messa Crismale del giovedì santo in cui avviene tale rinnovo insieme alla benedizione degli olii santi, è – di comune accordo tra i vescovi del Triveneto – rimandata a data da destinarsi.